

Addì 13 marzo 2018, presso la sede di Confindustria Alto Milanese, via S. Domenico 1, Legnano,

tra

Confindustria Alto Milanese, nella persona del Presidente, Giuseppe Scarpa

e

C.G.I.L. Ticino Olona, nella persona del Segretario generale, Jorge Torre

C.I.S.L. Milano Metropoli, nella persona di Giuseppe Oliva

U.I.L. C.S.T. Ovest Milano Lombardia, nella persona del Responsabile Stefano Dell'Acqua

Welfare nel Territorio

Premesso che

- il welfare integrativo contrattuale è generalmente inteso come l'insieme di benefit, servizi e misure resi disponibili ai dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa quali ad esempio: previdenza complementare, strumenti per la tutela della salute, come anche politiche che consentono una migliore conciliazione famiglia-lavoro, incentivi allo studio, proposte per il tempo libero, agevolazioni di carattere commerciale;
- Le parti ritengono, innanzitutto, necessario migliorare complessivamente il livello delle coperture sociali, provando ad integrare nel territorio welfare pubblico con quello integrativo contrattuale per consentire una maggiore universalità delle tutele;
- il welfare contrattuale può avere ricadute positive sull'economia e sull'occupazione del territorio e rappresentare una declinazione del più ampio concetto di responsabilità sociale d'impresa;
- Il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali territoriali e delle rsu nell'introduzione di misure di welfare integrativo e nell'analisi dei bisogni può determinare la creazione di esperienze ad alto valore aggiunto per imprese e lavoratori;

Considerato che

- le Parti credono che sviluppare l'offerta di servizi e l'interazione dei servizi con il territorio possa diventare volano di crescita per specifici settori e per il loro indotto e, conseguentemente, strumento indiretto per creare buona occupazione e per contribuire allo sviluppo ed alla ripresa dell'economia locale;
- le Parti ritengono importante divulgare maggiormente la conoscenza del welfare contrattuale, degli strumenti attraverso i quali lo stesso si può realizzare ed i vantaggi che una politica di welfare può offrire ad aziende e lavoratori;
- le Parti convengono che le misure di welfare contrattuale possano contribuire a favorire la diffusione della previdenza complementare quale secondo pilastro del nostro sistema pensionistico;



Tutto ciò premesso e considerato le Parti concordano quanto segue:

1. Di diffondere la cultura del welfare integrativo attraverso i propri strumenti di informazione, i media e le modalità che ritengano più opportune, sia singolarmente che congiuntamente;
2. Di far conoscere la tematica del welfare integrativo, anche nella sua componente normativa e fiscale, alle aziende ed ai lavoratori anche attraverso iniziative di formazione e incontri informativi, anche congiunti;
3. Valorizzare, all'interno degli impegni presi con il presente accordo, eventuali finanziamenti pubblici (provinciali/regionali) a sostegno delle politiche di welfare e della formazione degli operatori;
4. Promuovere la diffusione di strumenti di "welfare integrativo contrattuale" e di conciliazione nell'ambito della contrattazione aziendale anche, per quanto di titolo e competenza, presso le imprese prive di RSU sulla base anche delle intese territoriali sui premi e sulla conciliazione tempi di vita e lavoro;
5. Le Parti, garantendo la più ampia libertà di scelta rispetto alle prestazioni di welfare, riconoscono che quanto già offerto sul territorio, dai piani di zona e dalle aziende sociali vada valorizzato per mettere a fattor comune tutte le risorse esistenti ed integrare le risposte aziendali nel più ampio contesto del welfare territoriale. A tal proposito Confindustria Alto Milanese, CGIL, CISL e UIL si attiveranno per stabilire un collegamento tra le realtà e le aziende partecipate dal pubblico del territorio dell'Alto Milanese fornitrici di servizi con gli strumenti di welfare definiti tra le parti, una volta fatta congiuntamente l'analisi dei bisogni.
6. Le parti istituiranno una "Commissione paritetica" che avrà il compito di:
 - Attuare quanto definito nel punto precedente;
 - Monitorare gli effetti di suddetto accordo;
 - Raccogliere ed elaborare i dati relativi all'utilizzo dei servizi offerti;
 - Raccogliere eventuali diverse esigenze aziendali e/o dei lavoratori.
7. CISL/CGIL/UIL si rendono disponibili ad offrire un servizio di assistenza ai lavoratori ai fini di rendere più fruibili i servizi.
8. Le Parti porteranno il presente accordo a conoscenza della Consulta per l'Economia ed il Lavoro dell'Alto Milanese.
9. Le parti chiederanno ai Comuni aderenti alla Consulta per l'Economia ed il Lavoro dell'Alto Milanese di promuovere l'estensione dei contenuti di tale intesa anche alle altre organizzazioni di rappresentanza datoriale ad oggi presenti nella consulta e di aprire un confronto per concordare le linee di intervento sull'utilizzo di eventuali maggiori risorse derivanti da sinergie o da incremento di attività determinate da questo collegamento tra welfare integrativo contrattuale alle società del territorio partecipate, anche nell'ambito dei confronti per la definizione dei nuovi piani di zona.

Letto, confermato e sottoscritto

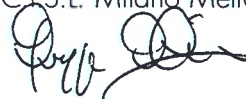
Confindustria Alto Milanese



C.G.I.L. Ticino Olona



C.I.S.L. Milano Metropoli



U.I.L. C.S.T. Ovest Milano Lombardia

